



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE
Via Cavour, 256 - 00184 Roma
Tel 06 4620051 - FAX 06 47823150
www.sap-nazionale.org - nazionale@sap-nazionale.org

Prot. nr. 0179/44 - SG. 19

Roma, 28.08.2025

Prefetto Vittorio Pisani
Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica
Sicurezza
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1
ROMA

OGGETTO: Piano straordinario Istituti di Istruzione

Signor Capo della Polizia,

Con la presente, desideriamo sottoporre alla Sua attenzione una situazione ormai divenuta strutturalmente critica in merito alla carenza di organico degli uffici e dei reparti della Polizia di Stato, con ricadute significative sull'efficienza operativa e sulla qualità del servizio reso ai cittadini.

Le cause di tale condizione sono molteplici, ma si possono individuare in tre fattori principali:

- **Chiusure delle scuole di polizia.**

Nel tempo sono state chiuse numerose strutture formative per rispondere a logiche di contenimento della spesa. L'ovvia conseguenza è stata quella di un impatto diretto sulla capacità di formare nuove unità in modo tempestivo e in numero sufficiente rispetto al reale fabbisogno operativo. Negli anni, certi che il seguente elenco non sia completo, sono state chiuse le scuole di Duino (TS), Beleno (TS), Bolzano, Vicenza, Reggio Emilia, Genova (Postale), Bologna (Polfer), Senigallia, Foggia e Casal Ombroso oltre a quelle predisposte per Agenti Ausiliari nei Reparti Mobili di Padova, Milano e Palermo.

- **Spending review:**

Le misure di contenimento della spesa pubblica, attuate dal 2010 al 2017, hanno da prima bloccato e poi fortemente limitato il turnover e le assunzioni, rallentando in modo significativo il ricambio generazionale e il reintegro del personale mancante. Basti pensare che l'organico della nostra amministrazione nel 2010 era di circa 109 mila unità e nel 2018 di circa 96 mila unità.

- **Massiccio pensionamento del personale.**

Il naturale pensionamento di circa il 60% del personale nel decennio in corso accompagnato dalla totale assenza di un adeguato piano di sostituzione, ha aggravato ulteriormente la carenza già esistente, riducendo drasticamente la presenza di personale esperto e operativo nei vari settori dell'Amministrazione.

La combinazione di questi tre fattori ha prodotto un effetto domino, con gravi ripercussioni su turnazioni, sicurezza del personale, capacità di risposta alle emergenze, attività di controllo del territorio e qualità della formazione interna.

Inoltre, la capienza dei nostri Istituti di Istruzione non consente di avere una formazione adeguata alle nostre necessità, tenuto conto del bisogno di garantire adeguato turn-over, ripianamento degli organici, corsi di secondo livello, corsi di specializzazione, ed altro ancora.

Alla luce di quanto esposto, e dei tentativi per trovare soluzioni strutturali che consentano di aprire nuovi Istituti di Istruzione, portati avanti da circa due anni senza, allo stato, sortire alcun risultato al punto da aver istituito un'apposita commissione, si ritiene necessario un intervento urgente volto a predisporre un piano straordinario di assunzioni e formazione di nuovi agenti e, contestualmente, a valutare il potenziamento o la riapertura di strutture formative attualmente dismesse o a riaprirne di nuove.

Si tratta di un'emergenza nazionale e come tale deve essere trattata poiché ne va della sicurezza dei cittadini del nostro Paese.

Certi che anche la S.V. abbia piena consapevolezza delle numerose disfunzioni che la carenza di organico arreca sul territorio, non formuliamo un lungo e amaro elenco di spiacevoli situazioni che ricadono, quotidianamente, non solo sui cittadini ma anche su tutti i colleghi chiamati a sopperire alla ormai cronica carenza organica.

Negli anni ottanta e per una parte del decennio successivo, si presentò una situazione simile e, all'epoca, vennero prese misure straordinarie come l'apertura di scuole di formazione presso alcuni Reparti Mobili.

Se oggi non saranno intraprese misure altrettanto straordinarie e urgenti, **il problema della carenza organica non sarà superato se non prima del prossimo decennio.** Un periodo troppo lungo per chiunque, con senso di responsabilità, tenga alla sicurezza del Paese e alle donne e agli uomini del comparto sicurezza. Troppi sono gli Uffici e i Reparti che soffrono di una carenza organica e devono essere rinforzati.

Si possono intraprendere numerose misure urgenti come, ad esempio, riaprire istituti di istruzione i cui stabili sono ancora a nostra disposizione, alloggiare allievi in strutture alberghiere in zone turistiche o termali nei periodi "fuori stagione", ampliare i nostri Istituti di Istruzione (per alcuni dei quali ci sarebbe anche il progetto già pronto), creare apposite strutture prefabbricate e altro ancora.

Si tratta di un'emergenza nazionale e vanno intraprese **MISURE STRAORDINARIE che non possono più tardare** al fine di colmare la carenza organica attuale che si aggira attorno alle 8 mila unità.

Gli errori di gestione del passato non possono continuare a gravare sulla sicurezza attuale e futura del Paese. L'Esecutivo sta mettendo a disposizione per i nuovi arruolamenti più risorse rispetto a quelle che riusciamo ad utilizzare e questo avviene proprio a causa della scarsa capacità ricettiva dei nostri Istituti di Istruzione, pertanto sono necessari interventi straordinari che la politica non potrà che avallare.

Certi della Sua attenzione e sensibilità verso tale problematica, confidiamo in un pronto riscontro e restiamo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento utile.

Il Segretario Generale
Stefano Paoloni

